Reg. Gen N. 61
Del 04 febbraio 2020

Oggetto Contratti di Servizio per il TPL Urbano, Suburbano ed Extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino - Autorizzazione all'istituzione della nuova Linea suburbana VE2 e all'estensione del Servizio di TPL Extraurbano "MeBUS" al nuovo Polo Sanitario di Venaria Reale.

Determinazione del Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario

Decisione

Il Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario, Ing. Giuseppe Richiardi, nell'ambito della propria competenza¹, determina di autorizzare la Società "Gruppo Torinese Trasporti" (GTT), concessionaria del Servizio di TPL urbano e suburbano nell'Area Metropolitana di Torino², nonché il Consorzio "Extra.TO S.c.ar.l." (Extra.TO), concessionario del Contratto di Servizio per il TPL Extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino³ e la Società "GHERRA S.r.l." (Gestore in qualità di subaffidataria del Servizio di TPL Extraurbano a chiamata "MeBUS NordOvest") all'attuazione delle seguenti variazioni all'offerta di TPL esistente:

1. Servizio di TPL urbano e suburbano:

- istituzione della nuova Linea suburbana VE2 con le seguenti caratteristiche:
 - ✓ percorso: Capolinea presso la nuova fermata situata nel piazzale est del nuovo polo sanitario di Venaria Reale (Via Don Sapino) – a destra per Via Don Sapino – a sinistra per Via Torino (Collegno) – a sinistra per Via Petrarca (Venaria) – a destra per Corso Puccini – Via Guarini – a sinistra per Via Da Vinci – a destra per Via Leopardi – a destra per Corso Papa Giovanni XXIII – a sinistra per Via Iseppon – a sinistra per Via Palestro – Via Sauro – a sinistra per Via Verdi – Via Barbi Cinti – a destra per Corso Machiavelli – a sinistra per Via Don Sapino – a destra per nuovo polo sanitario di Venaria Reale – inversione di marcia nel piazzale est – Capolinea;
 - ✓ fermate: oltre alle fermate già in servizio di TPL esistenti lungo il percorso sopra indicato, vengono istituite in Venaria Reale tre nuove fermate in corrispondenza del piazzale est del nuovo presidio sanitario (Capolinea), in Via Guarini (tra le fermate GTT n.2628 "Machiavelli" e n.2458 "San Giuseppe") e in Corso Machiavelli (tra la fermata GTT n.2011 "Moro" e il nuovo Capolinea);
 - ✓ materiale rotabile: autobus urbani/suburbani autorizzati al TPL aventi dimensioni sino a 12 metri circa di lunghezza e 2,50 metri circa di larghezza;
 - ✓ esercizio: giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 19:30 circa con intervalli programmati tra i passaggi pari a 35 minuti circa.
- riduzione del servizio offerto sulle Linee urbane/suburbane nn.72 e 72B e conseguente aumento di qualche minuto degli intervalli programmati tra i passaggi per un valore di produzione pari a quello prodotto dall'istituzione della nuova Linea VE2;

2. Servizio di TPL Extraurbano:

- estensione dell'offerta del Servizio di TPL Extraurbano a chiamata "MeBUS Nord-Ovest" a beneficio dell'Utenza diretta al nuovo polo sanitario di Venaria Reale con utilizzo della nuova fermata presente sul piazzale est (Via Don Sapino). In analogia con quanto già in vigore, per i collegamenti con le nuove origini/destinazioni saranno utilizzati percorsi e fermate normalmente impiegati e autorizzati ai sensi del D.P.R. 753/80 per il servizio di TPL suburbano e/o extraurbano "ordinario" (di norma, gestito con autobus interurbani aventi lunghezza 12 metri e larghezza 2,5 metri), liberamente individuati di volta in volta dal Responsabile di Esercizio del Servizio a chiamata sotto la sua esclusiva responsabilità, al fine di ottimizzare l'efficienza del Servizio e tenuto conto delle caratteristiche dei veicoli impiegati. Ai soli fini del calcolo dei corrispettivi chilometrici spettanti per i servizi commerciali erogati, la nuova fermata "Polo Sanitario Venaria" (Via Don Sapino) sarà considerata equipollente all'esistente fermata "Savonera";
- restano confermate, per quanto non diversamente specificato nel presente provvedimento, tutte le condizioni indicate nella D.D. n.147/2013 con la quale è stata autorizzata l'istituzione del servizio a chiamata "MeBUS Nord-Ovest" e nelle successive Determinazioni di estensione, potenziamento, modifica e integrazione del servizio, nonché quanto previsto dal Contratto di Servizio relativo al TPL Extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino, che si intende pertanto integralmente richiamato. Si richiamano in particolare le disposizioni di cui all'art.9 del vigente Contratto di Servizio in merito all'obbligo di impiego in linea di autobus dotati di Sistema di rilevazione satellitare OTX.

Le informazioni presenti sulle paline posizionate presso le fermate sopra specificate dovranno essere opportunamente integrate, a cura delle Società concessionarie, con l'indicazione delle Linee in transito e dei relativi orari nonché di specifico pannello informativo indicante le modalità di accesso al Servizio "MeBUS".

Vista la dichiarazione di idoneità al transito del percorso sopra richiamato con veicoli aventi ingombro pari o inferiore a metri 7,40 di lunghezza e metri 2,00 di larghezza circa rilasciata dal Direttore di esercizio TPL della Società GTT in data 03/02/2020⁴, nel caso in cui la gestione delle Linee oggetto del presente provvedimento fosse effettuata con autobus in servizio di TPL aventi dimensioni superiori a quelle richiamate, l'adozione del medesimo provvedimento potrà avvenire a condizione che siano soddisfatte le prescrizioni contenute nel Verbale del sopralluogo effettuato, ai sensi del DPR 753/80, il giorno 16/01/2020 (che si allega al presente Documento per costituirne parte integrante ed essenziale), la cui verifica e mantenimento nel tempo è demandata ai Responsabili di Esercizio delle Linee interessate.

L'attuazione del presente provvedimento non comporta sostanziali variazioni della produzione annua delle Linee afferenti ai Contratti in oggetto: la sua adozione, pertanto, non configura riconoscimento di natura economica con maggiori oneri a carico dell'Agenzia e non assume rilevanza contabile.

E' fatto obbligo alle Società Concessionarie di provvedere a un'adeguata ed efficace informazione preventiva alla clientela dei contenuti del presente provvedimento.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

L'Agenzia ha attivato nell'anno 2008 un primo Servizio di Trasporto Pubblico Extraurbano a chiamata nell'Area Metropolitana Nord-Est denominato "MeBUS", che sin dai primi mesi si è

dimostrato in grado di fornire una soluzione sostenibile e flessibile alle richieste di potenziamento del trasporto pubblico locale avanzate dalle Amministrazioni Comunali, di integrare e interconnettere i servizi di TPL ferroviari e automobilistici già esistenti sul territorio, di consentire ai residenti delle frazioni di superare il tradizionale isolamento e di garantire un importante servizio di collegamento con le sedi sanitarie e ospedaliere dell'area di riferimento.

Il modello di Servizio individuato per il MeBUS, "ribaltando" in qualche misura il concetto tradizionale di trasporto pubblico (in cui è il passeggero ad adattarsi agli orari di passaggio dell'autobus e non viceversa), consente di offrire a costi contenuti:

- una efficace risposta a una domanda di mobilità "personalizzata" e alla necessità di portare il servizio di trasporto ovunque, a costi accettabili anche per il Cittadino e anche dove oggi non è presente: il mezzo si muove e raggiunge il punto di incontro con l'Utenza solo se c'è una richiesta;
- un trasporto con percorsi e orari determinati dalle esigenze di trasporto degli Utenti, che si rivolgono al gestore e "negozano" un servizio compatibile con le proprie necessità e con la disponibilità del gestore stesso;
- una possibilità di accesso ai presidi sanitari, alle aree mercatali, sportive e culturali presenti nell'area;
- una possibilità di collegamento tra le Frazioni e il Comune di riferimento;
- servizi complementari al TPL tradizionale e/o a integrazione con altri servizi di trasporto (intermodalità);
- il superamento di alcune criticità del servizio a orari e percorsi fissi:
 - domanda insufficiente al raggiungimento della redditività del servizio;
 - livelli di servizio economicamente sostenibili verso le necessità dei Cittadini;
 - difficoltà a soddisfare esigenze di accessibilità, destinazioni servite, orari;
 - difficoltà di adattamento alle variazioni giornaliere della domanda.

Le principali caratteristiche progettuali del Servizio MeBUS che hanno consentito di raggiungere tali obiettivi sono:

- l'utilizzo esclusivo di fermate di trasporto pubblico già esistenti sul territorio e di percorsi già effettuati con bus di linea;
- la possibilità di impiegare anche veicoli di ridotte dimensioni, possibilmente con facilità di accesso per Utenti con ridotte capacità motorie;
- orari di servizio costanti per tutto l'anno (in genere dal lunedì al venerdì feriali 9.00-19.00, il sabato feriale 9.00-13.00; Servizio sospeso nel mese di agosto);
- numero verde dedicato per la prenotazione viaggio (che deve normalmente essere effettuata dalle 8.30 alle 14.30 entro l'ultimo giorno feriale - sabato escluso - precedente il viaggio)
- tariffa applicata analoga a quella in uso sui Servizi Extraurbani di Linea, con possibilità di acquistare il biglietto a bordo del veicolo senza sovrapprezzo;
- estensione territoriale non eccessivamente ampia, in modo da rendere possibile la negoziazione Utente-Gestore dell'orario di passaggio entro un intervallo massimo indicativo di circa 30 minuti rispetto all'orario desiderato, in base alle prenotazioni già ricevute, favorendo in tal modo la fruibilità del servizio;
- numero di veicoli impiegabili contemporaneamente per il Servizio (massimo 2), al fine di favorire per quanto possibile l'aggregazione della domanda;
- l'affidamento in gestione del Servizio e del call-center per le prenotazioni a una medesima Azienda, presente sul territorio di riferimento e con un'approfondita conoscenza del medesimo.

Nel corso degli anni successivi, sulla scorta del crescente gradimento dimostrato dagli Utenti e delle molteplici richieste pervenute dai Comuni, il Servizio MeBUS è stato attivato, adattando via via il modello sopra richiamato alle peculiarità del Territorio da servire e alle sempre più ridotte

disponibilità di risorse per il finanziamento dei Servizi di TPL, nell'Area Metropolitana Sud-Ovest, nell'Area Metropolitana Nord-Ovest e nella zona della collina chierese.

A seguito dell'avvenuto trasferimento all'Agenzia delle competenze in materia di TPL nel territorio della Città Metropolitana di Torino (ove risultano attivi altri analoghi servizi di TPL a chiamata denominati "ProviBUS"), delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie sviluppatesi nel tempo e dell'esperienza maturata in un decennio di gestione di servizi a chiamata, si sono create le condizioni per verificare la possibilità di migliorare ulteriormente efficacia, efficienza e fruibilità dell'intero sistema di Servizi a chiamata presenti sul territorio, mantenendo tuttavia le possibilità di adattamento alle specifiche peculiarità dei territori serviti: l'Agenzia e il Consorzio concessionario hanno pertanto intrapreso un articolato e complesso percorso di analisi e progettazione congiunto che si prevede possa produrre le prime proposte attuative già sin dai prossimi mesi.

In previsione dell'apertura al pubblico del nuovo polo sanitario di Venaria Reale (Via Don Sapino) e del conseguente progressivo trasferimento a tale struttura dei servizi erogati nell'Ospedale di Venaria, sin dall'anno 2018 sono state predisposte dall'Agenzia molteplici ipotesi progettuali di miglioramento dei Servizi di TPL afferenti ai territori interessati volte a favorire l'accesso alla struttura con l'utilizzo del Trasporto Pubblico, di volta in volta esaminate e condivise sia con le Amministrazioni e gli Enti interessati che con le Società concessionarie.

Tuttavia, le limitate risorse disponibili all'Agenzia a copertura degli oneri derivanti dai Servizi di TPL di competenza e la mancata possibilità da parte delle Amministrazioni interessate di rendere disponibili allo scopo nuove risorse a carico dei rispettivi Bilanci, non hanno sinora reso possibile attuare alcuna delle ipotesi predisposte (ultima delle quali inviata con nota prot. Agenzia n.582 del 21/01/2020).

Al fine di individuare comunque alcuni primi interventi sul Sistema di TPL in grado di fornire una prima risposta alle esigenze di mobilità verso la nuova struttura sanitaria di Venaria Reale (che sta progressivamente iniziando a erogare all'Utenza i servizi assegnati), nel corso di un ulteriore specifico incontro congiunto tra Regione Piemonte, Agenzia, ASL, Amministrazioni locali e Società concessionarie tenutosi il 22/01/2020, è stato richiesto all'Agenzia di verificare la possibilità di individuare alcune ulteriori soluzioni trasportistiche gestionalmente attuabili in breve tempo e che potessero trovare copertura economica a seguito di opportune razionalizzazioni dei Servizi di TPL esistenti (es. servizio suburbano afferente al Comune di Venaria Reale ed eventuale sospensione sperimentale del Servizio di TPL a chiamata "MeBUS Nord-Ovest", già oggi in grado di fornire una soluzione di trasporto verso Venaria da tutte le località amministrativamente interessate).

In attesa di individuare una soluzione sostenibile, con nota prot. Agenzia n.381 del 15/01/2020 ha richiesto di verificare la possibilità di estendere il Servizio di TPL a chiamata "MeBUS Nord-Ovest" anche al nuovo polo sanitario di Via Don Sapino.

Ad avvenuta comunicazione di completamento dei lavori di cantiere, con nota prot. n.148 del 09/01/2020 veniva pertanto convocato un specifico sopralluogo ai fini di verificare, ai sensi del DPR 753/80, l'idoneità della nuova banchina di fermata costruita nel piazzale prospiciente la struttura ospedaliera sul lato est e dei relativi percorsi di accesso/uscita al medesimo da Via Don Sapino all'utilizzo con veicoli in Servizio di TPL con funzione di Capolinea e/o Fermata. Le risultanze del sopralluogo, tenutosi il giorno 16/01/2020, sono indicate nel verbale allegato al presente Documento.

A seguito di quanto emerso a seguito di specifici successivi incontri di approfondimento con le Società concessionarie, con nota prot. Agenzia n.778 del 27/01/2020 la Società GTT ha confermato la propria disponibilità ad attivare, nei tempi tecnici necessari, l'esercizio di una nuova Linea suburbana nel territorio di Venaria Reale (VE2) operando le opportune razionalizzazioni sulle Linee 72 e 72B (anch'esse afferenti al medesimo territorio).

Alla luce di quanto sopra, e in attesa di ricevere le considerazioni delle Amministrazioni interessate in merito alle nuove ipotesi di Servizi di TPL Extraurbani nonché all'eventuale opportunità di una contestuale sospensione sperimentale del Servizio a chiamata, si ritiene pertanto necessario e opportuno, al fine di fornire in tempi rapidi al territorio interessato una prima risposta con il TPL alle

esigenze di mobilità annunciate verso la nuova struttura sanitaria di Venaria Reale, autorizzare le variazioni indicate in "Decisione".

Comunicazione

L'adozione del presente provvedimento comporta, al fine di fornire una prima risposta con l'utilizzo del TPL alle segnalate esigenze di mobilità verso la nuova struttura sanitaria di Via Don Sapino nel Comune di Venaria Reale:

- l'istituzione di una nuova Linea suburbana VE2 con le seguenti caratteristiche:
 - ✓ percorso: Capolinea presso la nuova fermata situata nel piazzale est del nuovo polo sanitario di Venaria Reale (Via Don Sapino) – a destra per Via Don Sapino – a sinistra per Via Torino (Collegno) – a sinistra per Via Petrarca (Venaria) – a destra per Corso Puccini – Via Guarini – a sinistra per Via Da Vinci – a destra per Via Leopardi – a destra per Corso Papa Giovanni XXIII – a sinistra per Via Iseppon – a sinistra per Via Palestro – Via Sauro – a sinistra per Via Verdi – Via Barbi Cinti – a destra per Corso Machiavelli – a sinistra per Via Don Sapino – a destra per nuovo polo sanitario di Venaria Reale – inversione di marcia nel piazzale est – Capolinea;
 - ✓ fermate: oltre alle fermate già in servizio di TPL esistenti lungo il percorso sopra indicato, vengono istituite in Venaria Reale tre nuove fermate in corrispondenza del piazzale est del nuovo presidio sanitario (Capolinea), in Via Guarini (tra le fermate GTT n.2628 "Machiavelli" e n.2458 "San Giuseppe") e in Corso Machiavelli (tra la fermata GTT n.2011 "Moro" e il nuovo Capolinea);
 - ✓ esercizio: giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 19:30 circa con intervalli programmati tra i passaggi pari a 35 minuti circa.
- la contestuale riduzione del servizio offerto sulle Linee urbane/suburbane nn.72 e 72B e conseguente aumento di qualche minuto degli intervalli programmati tra i passaggi;
- l'estensione dell'offerta del Servizio di TPL Extraurbano a chiamata "MeBUS Nord-Ovest"⁵ a beneficio dell'Utenza diretta al nuovo polo sanitario di Venaria Reale dall'intera Area Metropolitana Nord-Ovest con utilizzo della nuova fermata presente sul piazzale est (Via Don Sapino).

*Il Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario
Giuseppe RICHIARDI*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 04 febbraio 2020

¹ Con Determinazione n.247 del 30/04/2019 il Direttore Generale dell'Agenzia, Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (art.107 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, art.18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art.29 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia), ha delegato all'Ing. Giuseppe Richiardi, titolare della P.O. "Responsabile U.O. TPL automobilistico e tranviario" e con riferimento all'ambito operativo che riguarda la gestione dei contratti di servizio con le Aziende concessionarie dei Servizi di TPL su strada e tranviari, l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- autorizzazione all'esercizio delle nuove linee di trasporto pubblico, all'istituzione di nuovi percorsi e di nuove fermate, all'utilizzo del materiale rotabile e del provvedimento di modifica delle linee esistenti;

-
- autorizzazione all'acquisizione e alienazione del materiale rotabile in coerenza con le indicazioni contenute nel Programma Triennale e nei Contratti di Servizio.

² Contratto di Servizio derivante dall'avvenuta aggiudicazione definitiva della procedura di gara per l'affidamento in concessione dei Servizi di Mobilità urbana e metropolitana nell'Area di Torino (CIG 05538603BA) effettuata dalla Città di Torino quale stazione appaltante in nome e per conto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, della quale è stato dato atto con Determinazione n.288 del 26/07/2012. La Sez. III del Contratto di Servizio è riferita al Servizio della Linea 1 di Metropolitana.

³ Contratto di servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale in Area Metropolitana di Torino, CIG 2629927C67, rep. N.174 del 16/07/2012, stipulato in data 16/07/2012 con la Società EXTRA.TO S.c.a.r.l. a seguito di conclusione della procedura a evidenza pubblica indetta con Determinazione n.227 del 01/06/2011.

⁴ conservata agli atti dell'Agenzia.

⁵ le cui caratteristiche di funzionamento sono riassunte nel prospetto informativo allegato.